



## Programmi del terzo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)  
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009

### Economia e Management delle Aziende Sanitarie

<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	SECS-P/07
<b>CFU</b>	10
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Massimo Sargiacomo
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	Il corso mira a fornire ai discenti gli elementi conoscitivi di base per poter comprendere il finanziamento, il funzionamento, l'amministrazione e la direzione di un'Azienda Sanitaria pubblica.
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e funzioni di Attori, Organi ed Organizzazioni operanti nel Sistema Sanitario Nazionale</li> <li>• Il Sistema dei rapporti fra ASL, Distretti, MMG e PLS</li> <li>• I Sistemi di Classificazione della Casistica Ospedaliera</li> <li>• Metodologie di Finanziamento dei Servizi Sanitari</li> <li>• Metodologie per la Valutazione della Qualità dell'Assistenza Sanitaria</li> <li>• Il Sistema degli Approvvigionamenti elettronici nelle Amministrazioni Pubbliche</li> <li>• I Sistemi di Pianificazione e di Programmazione e Controllo</li> <li>• Il Sistema di Budget</li> <li>• La Contabilità analitica e la contabilità dei costi</li> <li>• Il Sistema di Reporting</li> <li>• Case-History sul Controllo di Gestione-</li> <li>• L'Assistenza Domiciliare Integrata</li> <li>• La libera professione intra-moenia</li> <li>• Project financing ed esternalizzazione dei servizi</li> <li>• Tecniche innovative di management – parte prima : dall'ABC all'ABM</li> <li>• Tecniche innovative di management – parte seconda : BSC</li> <li>• Benchmarking</li> </ul>
<b>Testi consigliati</b>	<p>Zangrandi, A. (1999), Amministrazione delle aziende sanitarie pubbliche, Giuffrè, Milano.</p> <p>Anselmi, L. &amp; Saita, M. (2002), La gestione manageriale e strategica delle aziende sanitarie, Il Sole 24 Ore, Milano.</p> <p>Sargiacomo, M. (2003), Comportamento Manageriale e Best-Practices nell'Azienda USL, Giappichelli, Torino.</p>
<b>Siti consigliati</b>	<p><a href="http://www.ministerosalute.it/">http://www.ministerosalute.it/</a></p> <p><a href="http://www.assr.it">http://www.assr.it</a></p> <p><a href="http://www.who.int/en/">http://www.who.int/en/</a></p>

<b>Economia sanitaria</b>	
<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	SECS-P/03
<b>CFU</b>	8
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Nicola Mattoscio
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	<p>Il corso mira a fornire un quadro teorico ed empirico dei principali temi che costituiscono l'oggetto di studio dell'economia sanitaria. Quello sanitario rappresenta uno dei più importanti settori all'interno dei sistemi economici dei paesi sviluppati, per assorbimento di risorse, occupati, impatto sulla crescita e complessità dei processi produttivi. Una gestione efficiente del sistema sanitario non può prescindere dallo studio delle molteplici peculiarità che lo rendono singolare rispetto ad altri settori dell'economia. In tal senso, dopo una breve parte introduttiva, verranno analizzate la domanda e l'offerta di prestazioni sanitarie. Successivamente l'attenzione sarà focalizzata sui mercati assicurativi e dei farmaci. L'ultima parte sarà invece dedicata all'analisi dei principali sistemi sanitari.</p>
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione all'economia sanitaria <ul style="list-style-type: none"> <li>Nozioni introduttive</li> <li>Il mercato sanitario</li> <li>La domanda sanitaria: cenni</li> <li>L'offerta sanitaria: cenni</li> </ul> </li> <li>• La domanda di prestazioni sanitarie <ul style="list-style-type: none"> <li>Domanda di prestazioni sanitarie</li> <li>Il modello di Grossman</li> <li>Critiche al modello di Grossman</li> <li>Un modello statico</li> <li>Un bene irrinunciabile</li> <li>Un bene misto</li> <li>Prestazioni sanitarie e incertezza</li> <li>Il rapporto di agenzia</li> <li>La domanda indotta</li> </ul> </li> <li>• L'offerta di prestazioni sanitarie <ul style="list-style-type: none"> <li>Cenni introduttivi</li> <li>Forme organizzative dei medici</li> <li>L'offerta degli ospedali</li> <li>Il modello di Newhouse</li> </ul> </li> <li>• I mercati assicurativi <ul style="list-style-type: none"> <li>L'assicurazione privata</li> <li>La selezione avversa</li> <li>L'azzardo morale</li> </ul> </li> <li>• L'economia del farmaco <ul style="list-style-type: none"> <li>La domanda di farmaci innovativi</li> <li>L'offerta di farmaci innovativi</li> </ul> </li> <li>• Sistemi sanitari <ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione e finanziamento</li> <li>Sistemi sanitari a confronto</li> </ul> </li> </ul>
<b>Testi consigliati</b>	<p>Dirindin N., Vineis P. (2004), Elementi di economia sanitaria, Sec. Ed., Il Mulino, Bologna.</p> <p>Brenna A. (2003), Manuale di economia sanitaria, CIS, Milano.</p> <p>Folland S., Goodman A., Stano M. (2004), The Economics of Health and Health Care, 4rd ed., Prentice-Hall, Inc. Upper Saddle River, New Jersey.</p>

<b>Igiene ed Epidemiologia</b>	
<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	MED/42
<b>CFU</b>	6
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Lamberto Manzoli
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	<p>Il corso si propone di dotare lo studente degli strumenti di base necessari alla comprensione degli studi epidemiologici, siano essi clinici o organizzativi, nonché delle più diffuse metodologie di presentazione e analisi delle evidenze scientifiche (linee guida, revisioni della letteratura, etc.). La finalità secondaria del corso è offrire una visione generale delle caratteristiche fondamentali delle più diffuse patologie infettive, con particolare enfasi alle vie di trasmissione e alle modalità di prevenzione.</p>
<b>Programma del Corso</b>	<p><b>Unità didattiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di epidemiologia generale (lezioni 1-9)</li> <li>2. Principi di epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive (lezioni 10-13)</li> <li>3. Principi di igiene ospedaliera (lezioni 14-18)</li> </ol> <p><b>Lezioni</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Scopi dell'epidemiologia, studi descrittivi e cross-sectional</li> <li>2. Studi caso-controllo, studi di corte</li> <li>3. Misure di frequenza: prevalenza e incidenza</li> <li>4. Misure di associazione e concetto di bias</li> <li>5. Studi sperimentali (trials clinici sperimentali, randomized controlled trials – RCT)</li> <li>6. Concetto di inferenza statistica (intervallo di confidenza al 95% e probabilità statistica)</li> <li>7. Review, meta-analisi e metodi per la valutazione della qualità di uno studio scientifico</li> <li>8. Cenni sulla Medicina basata sulle Evidenze (Evidence Based Medicine – EBM) e strumenti per il rinvenimento delle evidenze scientifiche</li> <li>9. Cenni sulla standardizzazione dei tassi e sui programmi di screening</li> <li>10. Principi di epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</li> <li>11. Nozioni generali di profilassi delle comuni malattie infettive</li> <li>12. Epatiti virali e AIDS: nozioni introduttive sull'epidemiologia e profilassi</li> <li>13. Influenza, tetano e TORCH: nozioni introduttive di epidemiologia e profilassi</li> <li>14. Tossinfezioni alimentari</li> <li>15. Cenni sulla contaminazione e conservazione degli alimenti, basi del sistema HACCP</li> <li>16. Le infezioni ospedaliere: cenni sulla prevenzione ed il controllo</li> <li>17. La gestione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie</li> <li>18. Cenni sui principali inquinanti ambientali</li> </ol>

<b>Programma del Corso</b>	<p><b>Unità didattica 1. Principi di Epidemiologia generale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Introduzione all'epidemiologia: definizione e obiettivi.</b></li><li>- Principali tipologie di studi epidemiologici:<ul style="list-style-type: none"><li>- Descrittivi;</li><li>- Trasversali;</li><li>- Caso-controllo;</li><li>- Coorte;</li><li>- Trials clinici sperimentali;</li><li>- RCT (Randomized Controlled Trials);</li></ul></li><li>- <b>Programmi di screening e standardizzazione dei tassi.</b></li><li>- Misure fondamentali di frequenza di una patologia/evento:<ul style="list-style-type: none"><li>- Prevalenza;</li><li>- Incidenza cumulativa e tasso di incidenza;</li></ul></li><li>- <b>Misure di efficacia del trattamento e concetto di inferenza statistica:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Risk Ratio, Odds Ratio e altre misure di Rischio Relativo;</li><li>- Intervalli di Confidenza al 95% e significato della probabilità statistica;</li></ul></li><li>- <b>Cenni della metodologia epidemiologica alla base della Evidence-Based Medicine (EBM):</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Epidemiologia clinica, il concetto di evidenze scientifiche e di outcomes clinici;</li><li>- Revisioni sistematiche e meta-analisi;</li><li>- Strumenti per l'ottenimento degli studi epidemiologici;</li><li>- Principali tipologie di bias;</li><li>- Strumenti per l'interpretazione e la valutazione critica delle evidenze scientifiche.</li></ul></li></ul> <p><b>Unità didattica 2. Principi di Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Epidemiologia generale delle malattie infettive:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Principali agenti microbici;</li><li>- Storia naturale delle malattie infettive;</li><li>- Determinanti delle malattie infettive;</li><li>- Modalità di trasmissione;</li><li>- Diffusione delle malattie infettive: i concetti di epidemia, endemia e pandemia;</li></ul></li><li>- <b>Profilassi generale delle malattie infettive:</b><ul style="list-style-type: none"><li>- Profilassi indiretta: generalità e settori d'intervento;</li><li>- Profilassi diretta: principi, modalità e mezzi per la sterilizzazione, disinfezione e disinfestazione;</li><li>- Profilassi specifica: vaccini, sieri immuni, immunoglobuline, calendario vaccinale, chemioprolassi;</li><li>- Le vaccinazioni obbligatorie;</li></ul></li></ul>
----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Eziologia, epidemiologia e profilassi specifica delle seguenti malattie:</b></li> <li>- Epatiti virali (A, B, C, D ed altre);</li> <li>- Acquired Immuno-Deficiency Syndrome (AIDS);</li> <li>- Tetano;</li> <li>- Influenza;</li> <li>- Principali meningiti;</li> <li>- Rosolia, patologie da Herpes Virus (HSV I e II e VZV), Citomegalovirus (CMV) e Toxoplasma Gondii.</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3. Principi generali di igiene ospedaliera</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di rischio biologico;</li> <li>- Tossinfezioni alimentari e micotossine;</li> <li>- Contaminazione chimica degli alimenti;</li> <li>- Conservazione degli alimenti;</li> <li>- Cenni di HACCP;</li> </ul> <p><b>- Infezioni ospedaliere: prevenzione e controllo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metodi di prevenzione, le raccomandazioni del CDC;</li> <li>- I disinfettanti in ospedale;</li> <li>- La notifica delle malattie infettive;</li> </ul> <p><b>- La gestione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Misure di isolamento per patologie infettive in ospedale;</li> <li>- Precauzioni di isolamento in ospedale;</li> <li>- La gestione degli incidenti e rischio biologico;</li> </ul> <p>- La gestione dei rifiuti nelle aziende sanitarie.</p> <p><b>- Principali inquinamenti ambientali derivanti da sostanze chimiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Metalli e metalloidi;</li> <li>- Idrocarburi alogenati;</li> <li>- Idrocarburi aromatici, policiclici e non.</li> </ul>
<b>Testi consigliati</b>	Manzoli L, Villari P, Boccia A. Epidemiologia e management in sanità: elementi di metodologia. Milano, Edi Ermes, 2008. (ISBN 9788870513202)

<b>Tecniche di valutazione costi-benefici e costi-efficacia in Sanità</b>	
<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	SECS-P/01
<b>CFU</b>	8
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof.Emiliano Colantonio
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	Il corso mira a fornire una conoscenza teorica ed empirica dei principali metodi di valutazione economica applicabili in campo sanitario. Nella prima parte del corso sarà dedicata ad introdurre le motivazioni sottostanti la valutazione economica. Nel prosieguo, sarà presentata la Cost-Benefit Analysis. Successivamente l'attenzione verrà focalizzata sui problemi nascenti dalla necessità di valutare beni privi di mercato o fattori di incertezza e rischio. Infine saranno trattate tecniche alternative di analisi economica quali la Cost-Effectiveness Analysis e la Cost-Utility Analysis.
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazioni economiche in sanità <ul style="list-style-type: none"> <li>Nozioni introduttive</li> <li>La valutazione delle decisioni</li> <li>Economia e sanità</li> <li>Stato o mercato in sanità?</li> <li>I fallimenti del mercato</li> </ul> </li> <li>• La valutazione di costi e benefici <ul style="list-style-type: none"> <li>Il ciclo di vita di un progetto</li> <li>Dal bisogno all'investimento</li> <li>I momenti della valutazione</li> <li>Valutazione economica e finanziaria</li> <li>Valutare le decisioni pubbliche</li> <li>Valutazione e prezzi di mercato</li> <li>La valutazione di benefici e costi</li> <li>La Cost Analysis</li> <li>La Cost-Benefit Analysis</li> <li>I criteri d'investimento</li> <li>Il saggio sociale di sconto</li> <li>La scelta del saggio di sconto</li> </ul> </li> <li>• I benefici extra-mercato <ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione dei beni extra-mercato</li> <li>I survey</li> <li>Il metodo dei costi della malattia</li> <li>Il principio della WTP</li> </ul> </li> <li>• Incertezza e rischio <ul style="list-style-type: none"> <li>Incetezza e rischio</li> <li>Software e analisi del rischio</li> </ul> </li> <li>• Altri tipi di analisi economiche <ul style="list-style-type: none"> <li>La Cost-Effectiveness Analysis</li> <li>La Cost-Utility Analysis</li> </ul> </li> </ul>
<b>Testi consigliati</b>	<p>Drummond M.F., O'Brien J., Stoddart G.L., Torrance W. (2000), Metodi per la valutazione economica dei programmi sanitari, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma.</p> <p>Pederzoli V., Merzari A. (2000), La valutazione economica in sanità, Cedam, Padova.</p> <p>Carson R. T., Wright J., Carson N., Alberini A., Flores N. (1995), A Bibliography of Contingent Valuation Studies and Papers, La Jolla, California.</p>

<b>Gestione delle Risorse Umane</b>	
<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	SECS-P/10
<b>CFU</b>	8
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Antonio Zappi – Prof. Antonio D'Andreamatteo
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	<p>Il corso approfondisce le tematiche relative all'organizzazione del lavoro e alla centralità delle persone nelle aziende sanitarie. In particolare esso mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivere i concetti di base su: organizzazione, strategia, progettazione e modelli organizzativi di un'azienda sanitaria.</li> <li>• sottolineare adeguatamente il significato e il valore della risorsa umana e descrivere le leve e le politiche idonee per la sua gestione e il suo sviluppo.</li> <li>• concorrere a preparare manager eccellenti in grado di guidare realtà organizzate complesse, quali quelle sanitarie, pubbliche e private e di qualunque dimensione, con intelligenza, esperienza e forza morale.</li> </ul>
<b>Programma del corso</b>	<p><b>PARTE 1- ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE RISORSE UMANE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulle aziende sanitarie in Italia. I servizi di tutela della salute.</li> <li>• Organizzazione e Risorse umane. Il concetto di servizio.</li> <li>• L'Organizzazione come sistema e l'organismo personale in un'Azienda Sanitaria.</li> <li>• L'importanza del rapporto con l'ambiente e la strategia.</li> <li>• Cenni su evoluzione, progettazione e cambiamenti organizzativi.</li> <li>• Dalle organizzazioni meccaniche a quelle organiche: dalla rigidità alla flessibilità organizzativa. Cenni sui vari modelli organizzativi.</li> <li>• Le risorse umane nelle aziende sanitarie. Elementi caratterizzanti: i sistemi di classificazione, la distribuzione per sesso ed età, il contenuto professionale e gli obblighi relativi.</li> </ul> <p><b>PARTE 2- ASPETTI "HARD" NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le risorse intangibili; il valore del capitale intellettuale; l'orientamento alle competenze: conoscenze, capacità, comportamenti.</li> <li>• I sistemi operativi di gestione del personale: pianificazione e dimensionamento degli organici; programmazione del fabbisogno, reclutamento, selezione, accoglimento e inserimento delle risorse umane.</li> <li>• Le politiche retributive.</li> <li>• I vari tipi di valutazione: la valutazione delle posizioni, delle prestazioni e del potenziale.</li> <li>• I percorsi di carriera.</li> <li>• Le relazioni industriali e la flessibilità nel servizio sanitario.</li> </ul>

	<p><b>PARTE 3- ASPETTI “SOFT” NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La cultura organizzativa.</li><li>• La comunicazione interpersonale e organizzativa.</li><li>• La motivazione delle risorse umane.</li><li>• La formazione delle risorse umane: progettazione, pianificazione e valutazione di un intervento formativo.</li><li>• Gli stili direzionali: la leadership, la delega, la fiducia.</li><li>• Il lavoro in team.</li></ul>
<b>Testi consigliati</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Antonio Zappi, Prima di tutto l'uomo. La gestione della conoscenza e delle risorse umane: dalla teoria alla pratica (Volume I), Libreria Editrice dell'Università, Pescara, 2004.</li><li>• Antonio Zappi, Prima di tutto l'uomo. La gestione della conoscenza e delle risorse umane: dalla teoria alla pratica (Volume II), Libreria Editrice dell'Università, Pescara, 2004.</li><li>• Mara Bergamaschi (a cura di), L'organizzazione nelle aziende sanitarie, McGraw-Hill, Milano 2000.</li><li>• Carlo De Pietro, Gestire il personale nelle aziende sanitarie italiane – Contesto, Politiche, Strumenti, McGraw-Hill, Milano, 2005.</li></ul>

<b>Contabilità, Bilancio e Revisione delle Aziende Sanitarie</b>	
<b>Raggruppamento scientifico-disciplinare</b>	SECS-P/07 – Economia Aziendale
<b>CFU</b>	8
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Luca Ianni
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	<p>Il corso inizialmente mira a far comprendere ai discenti gli elementi ed i flussi informativi che compongono il nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), delineandone al contempo le caratteristiche fondamentali e le accresciute capacità informative, volte ad assicurare, da un lato, la razionalizzazione del processo decisionale ai vari livelli della struttura aziendale, dall'altro, il soddisfacimento dell'aumentato fabbisogno conoscitivo esterno. Successivamente esso fornisce adeguate conoscenze in merito al contenuto dei singoli flussi informativi di tipo ministeriale: Stato Patrimoniale (SP), Conto Economico (CE), Conto Presidi (CP), Costi per Livelli di Assistenza (LA), alla luce delle recenti modifiche apportate dai relativi organi competenti ai rispettivi modelli, e della informativa di bilancio delle aziende sanitarie ed ospedaliere, sulla base degli schemi attualmente vigenti.</p> <p>Di seguito, vengono introdotti gli strumenti di analisi economico – finanziaria (analisi per indici e rendiconto finanziario) volti allo studio ed all'accertamento dello stato di salute delle singole aziende, operanti nel Sistema Sanitario di ciascuna Regione, e necessari per poter interpretare, da parte dei vari soggetti interessati alle vicende gestionali di dette aziende, i “numeri” riflessi nei documenti contabili di bilancio ed espressione di specifiche dinamiche operative. Il corso infine si sofferma sulla revisione contabile del bilancio di esercizio delle aziende sanitarie, evidenziando le annesse procedure ed i processi revisionali fondamentali.</p>
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sistema informativo sanitario (SIS) ed introduzione di alcuni concetti fondamentali in campo sanitario;</li> <li>- I flussi informativi di tipo ministeriale: Conto Economico (CE);</li> <li>- I flussi informativi di tipo ministeriale: Stato Patrimoniale (SP);</li> <li>- I flussi informativi di tipo ministeriale: Conto Presidi (CP);</li> <li>- I flussi informativi di tipo ministeriale: Livelli di Assistenza (LA);</li> <li>- Le rilevazioni contabili particolari: sterilizzazione degli ammortamenti, rilevazioni contabili in presenza di presidi ospedalieri gestiti direttamente dalle ASL, outsourcing, cartolarizzazioni di immobili e di crediti; mobilità sanitaria</li> <li>- Il bilancio di esercizio: caratteristiche generali, principi e procedure di formazione e pubblicazione;</li> <li>- Le analisi di bilancio: la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;</li> <li>- Le analisi di bilancio: il calcolo e l'interpretazione degli indici ed indicatori di bilancio;</li> <li>- Le analisi di bilancio: i flussi finanziari e monetari e la costruzione ed interpretazione del rendiconto finanziario;</li> <li>- Le analisi di bilancio: caso aziendale;</li> <li>- La revisione contabile del bilancio di esercizio: check - up dei sistemi amministrativo-contabili, attività di revisione, analisi dei processi significativi e relative procedure revisionali;</li> <li>- La revisione contabile del bilancio di esercizio: il caso aziendale di revisione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana.</li> </ul>

<b>Testi consigliati</b>	<p>Ianni, L. (2008), Profili contabili ed economico-aziendali nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), Franco Angeli, Milano.</p> <p>Sforza, V., (2005) L'economia delle aziende sanitarie pubbliche. Logiche di gestione e strumenti di analisi dei risultati aziendali, Cedam, Padova.</p> <p>Cinquini, L. – Miolo Vitali, P.- Nuti, S. ( a cura di), (2002),La dinamica economico-finanziaria delle aziende sanitarie toscane: analisi a confronto, Franco Angeli, Milano.</p> <p>Tieghi, M. (2000), Il bilancio di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche:uno schema di analisi, Clueb, Bologna.</p> <p>Persiani, N. (1999), L'Introduzione della contabilità economica ed il nuovo sistema di bilancio nell'azienda sanitaria,CEDAM, Padova.</p>
--------------------------	---